



Prot. n. 1028/16
Del 15/07/2016

AL Sig. Prefetto di Napoli
PEC prefetto.prefna@pec.interno.it

AL Sig. Prefetto di Salerno
PEC prefetto.prefsa@pec.interno.it

e p.c.

Ai Sigg. Prefetti di Benevento, Avellino, Caserta

PEC: prefetto.prefbn@pec.interno.it
prefetto.prefav@pec.interno.it
prefetto.prefce@pec.interno.it

Al Ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Direttore Generale Direzione Generale Territoriale del Sud
Ministero Infrastrutture e Trasporti
dgt.sudnapoli@pec.mit.gov.it

Al Direttore dell'Ufficio Motorizzazione Civile di Napoli
umc-napoli@pec.mit.gov.it

Al Direttore dell'Ufficio Motorizzazione Civile di Salerno
umc-salerno@pec.mit.gov.it;

Ai Responsabili Sez. UMC Coordinate di Benevento, Caserta, Avellino
umc-benevento@pec.mit.gov.it
umc-caserta@pec.mit.gov.it
umc-avellino@pec.mit.gov.it

Alla Dirigente per le Relazioni sindacali
Ministero Infrastrutture e Trasporti
dg.personale-div1@pec.mit.gov.it

Alla Responsabile della Prevenzione corruzione
Ministero Infrastrutture e Trasporti
anticorruzione@pec.mit.gov.it

All'Autorità Nazionale Anticorruzione
protocollo@pec.anticorruzione.it

A tutto il personale delle sedi UMC Campania
LORO SEDI

Agli organi di informazione delle province della Campania

OGGETTO: Dichiarazione stato di agitazione ed attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i. – Lavoratori Motorizzazione Civile Campania

L'Unione Sindacale di Base USB Pubblico Impiego, Organizzazione Sindacale maggiormente rappresentativa, premette che il giorno 7 luglio u.s si sono svolte due assemblee presso la Motorizzazione Civile di Napoli e la Motorizzazione Civile di Salerno, estese a tutti i lavoratori delle sezioni rispettivamente coordinate della Motorizzazione Civile della Campania (Benevento, Caserta, Avellino), durante la quale si è discusso della misure anticorruzione che l'Amministrazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti aveva comunicato, nei giorni precedenti, di voler mettere in atto attraverso il mancato rinnovo del distacco di 130 lavoratori circa della Campania, quasi tutti distaccati da decenni da altre regioni ed in attesa di stabilizzazione, dando loro contestualmente la possibilità di fare richiesta per un nuovo distacco, ma in altra provincia o ufficio della stessa regione Campania.

I lavoratori convenuti oltre che ritenuta offensiva della dignità personale ritenuti quasi i responsabili della corruzione, hanno evidenziato il rammarico per la procedura adottata, che appare incomprensibile se non strumentale al limite del vero e proprio ricatto, peraltro consolidandosi il palese sospetto che si intendano solo attivare "misure di facciata", che non combattono e non incidono affatto sul contrasto al malaffare, ne forniscono ai funzionari dello Stato certezze e condizioni per contrastarlo.

Peraltro, la immediata richiesta della scrivente O.S. rappresentativa nel MIT al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti al Dott. Graziano Del Rio, orientata ad ottenere una informativa esaustiva ed un urgente confronto sulla delicata materia, sulle procedure di mobilità da attivare, nonché sulla validità dell'intera operazione dell'Amministrazione, non solo non è stata neppure riscontrata, fatto grave trattandosi in ipotesi di attività di contrasto alla corruzione, ma il Capo del Personale ha proceduto in data 13 luglio u.s a comminare ai singoli lavoratori una notifica di conclusione del distacco precedente al 31 dicembre p.v. e contestualmente si è sottoposta la opzione per una assegnazione in altra sede regionale, con un ulteriore distacco. Tutto entro un termine di 10 giorni in pieno periodo di ferie.

I vertici politico-amministrativi del MIT mettono in atto, a parere della scrivente, azioni con caratteristiche vessatorie nei confronti di una categoria di lavoratori, e dovranno assumersi le responsabilità di fronte al personale, alla scrivente O.S. ed agli organismi competenti, dei disservizi che tali procedure sconsiderate produrranno, oltre ai disagi molto forti che i lavoratori pubblici e le loro famiglie subirebbero inutilmente.

Tanto premesso ed in considerazione del mandato ricevuto dall'Assemblea dei Lavoratori, questa Rappresentanza, ad ogni effetto di legge, proclama lo stato di agitazione del personale della UMC di Salerno e Napoli e delle province coordinate di Benevento, Caserta ed Avellino e chiede l'attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della normativa in oggetto.

Si comunica infine che, se a seguito della Conciliazione non otterremo risposte concrete alle problematiche segnalate (e a quelle che segnaleremo davanti al Prefetto), provvederemo a dichiarare immediatamente giornate di lotta ed eventualmente una o più giornate di sciopero.

Napoli, 15 Luglio 2016

p/USB Pubblico impiego
Federazione Campania
